

INFORMAZIONE DI PARMA



EDIZIONE: SERVIZI EDITORIALI PARMA SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/07/2008.
Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/993944 fax 0521/966277.
E-mail redazione@informazioneparma.com, Pubblicità P.Belli 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma,
tel. 0521/942126, fax 0521/941753; commercial@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 553/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno III numero 166
VENERDÌ 18 GIUGNO 2010

€ 1,20



SALA BAGANZA Dal tavolo istituzionale di ieri in Provincia sono arrivati segnali incoraggianti

Arquati, tra dieci giorni si decide

Sarà l'assemblea dei creditori a esprimersi il 28 giugno prossimo

Sembra avviarsi a una conclusione la lunga trattativa sulla crisi dell'Arquati: una vicenda che ha vissuto alti e bassi, speranze e delusioni, ma che ora sembra avviata davvero a una soluzione definitiva.

A un anno dalla prima riunione del tavolo istituzionale, ieri in Provincia si sono raccolti segnali incoraggianti sul futuro dell'azienda, marchio storico da sempre radicato nel parmense.

All'incontro hanno partecipato il vice presidente del-

la Provincia Pier Luigi Ferrari, il sindaco di Sala Baganza Cristina Merusi, i rappresentanti sindacali, le Rsu aziendali, l'assuntore Stefano Calza, il commissario giudiziale Giovanni Massera e una rappresentanza dell'Unione parmense degli industriali.

Il 28 giugno prossimo l'assemblea dei creditori deciderà del destino dell'Arquati: è infatti chiamata ad esprimersi sulla proposta dell'assuntore del concorsato Stefano Calza.

«Noi ci auguriamo che questo lungo percorso si concluda con una soluzione positiva, cosa che darebbe all'azienda una buona possibilità di riprendersi», ha detto al termine dell'incontro il vice presidente della Provincia Pier Luigi Ferrari, che ha tenuto a rimarcare che «questa trattativa, durata circa un anno, è sempre stata improntata a un grande spirito di responsabilità e di condivisione degli obiettivi da parte di tutti i soggetti coinvolti. Ribadiamo inoltre

la grande volontà del tavolo di seguire da vicino questa azienda, e conoscendo l'importanza del radicamento territoriale e delle tante risorse umane coinvolte vogliamo chiedere alle banche e agli altri soggetti del contesto il massimo dell'impegno e il massimo della vicinanza, perché qui si gioca una partita fondamentale: tutto questo significa rilanciare una realtà, un prodotto e un marchio che è conosciuto in tutto il mondo».

«Ci auguriamo che si arri-



Pier Luigi Ferrari e Cristina Merusi

vi a una conclusione positiva - ha commentato il sindaco di Sala Baganza Cristina Merusi, che ha ringraziato i sindacati per come hanno saputo gestire la vicenda anche con i lavoratori - È un anno che ci stiamo lavorando, sempre con molta

apprensione, e speriamo che il 28 si apra un nuovo capitolo di rinascita: ci sono tutti i presupposti per veder risorgere un'azienda molto importante per il territorio e per i lavoratori, che per quest'azienda hanno dato tanto».